



# Comune di Torre de' Negri

PROVINCIA DI PAVIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 del 20-11-2025

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO AGGIORNATO  
AL DPR 81/2023

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore **18:00**, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata dal Sindaco nei modi e nei termini di Legge.

Risultano:

<b>Riboni Mara</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Beltrame Fabio</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Marazzi Maurizio</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

**Totale Presenti 3, Assenti 0**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Sartori Michela Monica Silvia.

La Sig.ra Riboni Mara Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

## PREMESSO

- che la legge n. 190/2012 e s.m.i avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ha posto in capo alle amministrazioni pubbliche vari adempimenti in materia;
- che tra gli adempimenti di cui sopra per ciascuna pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. 165/2001 come modificato dalla sopra citata L. 190/2012, rientra anche quello di definire un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento generale, rispettando i criteri generali stabiliti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- che con il D.P.R. n. 62/2013 veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici avente carattere generale, stabilendo all’art. 1 comma 2 che *le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001*;
- che CIVIT, oggi ANAC, con delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, adottava ai sensi dell’art. 54 comma 5 del d.lgs. 165/2001 le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 07.03.2014 veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti;
- che ANAC, con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, approvava nuove linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche. Tali linee guida promuovono un sostanziale rilancio del codice di comportamento al fine di orientare le condotte di chi lavora e per un migliore perseguitamento dell’interesse pubblico. In esse si afferma il ruolo chiave del codice quali strumento di prevenzione dei rischi di corruzione e si definisce, tra l’altro, la procedura di formazione che prevede:
  - fase 1 – predisposizione della bozza del codice a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con acquisizione del parere obbligatorio del Nucleo di valutazione. La prima fase si conclude con l’approvazione della bozza preliminare del Codice da parte della giunta comunale;
  - fase 2 – processo partecipativo aperto a tutti i portatori di interessi interni ed esterni all’Ente da svolgersi a mezzo consultazione online;
  - fase 3 – esame di tutte le osservazioni pervenute, conclusiva definizione del Codice di comportamento e approvazione dello stesso da parte della Giunta comunale;

## VISTO

- che il 14 luglio 2023 entrava in vigore il DPR 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, pubblicato in G.U. 150/2023;
- che l’aggiornamento al Codice di comportamento nazionale veniva disposto dal decreto legge n. 36/2022, che aveva introdotto il comma 1-bis all’art. 54 del d.lgs. 165/2001, decreto convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022, che prevedeva espressamente che “Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l’immagine della pubblica amministrazione”;
- che le novità introdotte dal DPR 81/2023 in sintesi sono:
  - l’articolo 11-bis, rubricato “Utilizzo delle tecnologie informatiche”, in cui si prevede che: la PA possa svolgere, attraverso i propri responsabili di struttura, gli accertamenti necessari e adottare ogni a garanzia della sicurezza dei sistemi informatici; l’utilizzo di account istituzionali è consentito solo per fini connessi all’attività lavorativa e non può mai compromettere la sicurezza o la reputazione dell’amministrazione; l’utilizzo di caselle di

posta elettroniche personali va di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore; Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e si uniforma alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio; al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali; è vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione;

- l'articolo 11-ter, rubricato "Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media", in cui si prevede che: il dipendente deve utilizzare ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale; le comunicazioni che riguardano direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media, salvo specifiche esigenze istituzionali; le amministrazioni si possono dotare di una "social media policy"; fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione;

- l'articolo 12, rubricato "Rapporti con il pubblico", viene esplicitamente introdotto l'orientamento del proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente, principio cardine nell'impostazione delle politiche di creazione di valore pubblico (comma 1); al comma 2 del medesimo articolo, viene precisato che il dipendente non può mai esternare dichiarazione che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale;

- l'articolo 13, rubricato "Disposizioni particolari per i dirigenti" esplicita che il comportamento dei dirigenti esemplare deve essere improntato, oltre che all'imparzialità, ai principi di "integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza" (comma 4); il dirigente ha la responsabilità diretta per la crescita professionale dei collaboratori, favorendo occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo di tutte i suoi collaboratori (comma 4-bis), e, più in generale, dovrà curare, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nelle proprie strutture, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni interne ed esterne basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia (comma 5); si prevede espressamente che la misurazione della performance debba considerare sia il raggiungimento dei risultati che il comportamento organizzativo dei dipendenti (comma 7)

- l'articolo 15, rubricato "Vigilanza, monitoraggio e attività formative" introduce il comma 5-bis, che pone l'accento sulla necessità di cicli di formazione sull'etica pubblica, non solo in sede di assunzione, ma anche in caso di modifiche di ruolo o di responsabilità del dipendente;

- l'articolo 17, rubricato "Disposizioni finali e abrogazioni" che stabilisce il principio dell'invarianza della spesa pubblica (comma 2-bis);

## CONSIDERATO

- che, sulla base di detto contesto normativo, veniva predisposto dal Segretario Comunale lo schema preliminare dell'aggiornamento al Codice di comportamento vigente e lo stesso veniva trasmesso al Nucleo di valutazione ai fini del parere obbligatorio relativo alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida di ANAC n. 177/2020;

- che il Nucleo di Valutazione dell’Ente, con verbale conservato agli atti, ha espresso, ai sensi dell’articolo 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., parere obbligatorio favorevole in ordine alla conformità del nuovo Codice di comportamento alle direttive e agli indirizzi impartiti da A.N.A.C. con le citate linee guida;
- che la Giunta comunale con delibera n. 36 del 30.10.2025 approvava la bozza preliminare del nuovo Codice di comportamento e disponeva l’avvio della procedura partecipativa rivolta a tutti gli interessati sia interni che esterni dell’Ente mediante consultazione online sulla piattaforma del Comune di Torre de’ Negri;
- che in data 04.11.2025 veniva pubblicato l’avviso pubblico relativo al processo partecipativo per l’approvazione dell’aggiornamento al Codice di comportamento del Comune di Torre de’ Negri ai sensi del DPR n. 81/2023 con inizio il 04.11.2025 e sua conclusione il 19.11.2025 e venivano indicate altresì le modalità per presentare le osservazioni, esclusivamente online, tramite apposito modulo;
- che alla scadenza del 19.11.2025 non è pervenuta alcuna osservazione, né proposta modificativa in merito;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle considerazioni suseinte, di dover procedere all’approvazione dello schema definitivo dell’aggiornamento al Codice di comportamento allegato alla presente deliberazione;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”;
- la deliberazione ANAC “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- DPR 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- lo schema finale del nuovo Codice di comportamento allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

VISTO e preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Segretario Comunale, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

CONSIDERATO e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'aggiornamento al Codice di comportamento del Comune di Torre de' Negri allegato al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013;
2. Di dare atto che il Codice di comportamento aggiornato entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento;
3. Di dare atto che si intende abrogato il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 07.03.2014, dalla data di entrata in vigore del Codice di comportamento aggiornato;
4. Di pubblicare il Codice di comportamento aggiornato al DPR n. 81/2023 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente.

## **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **Favorevole**.

Data: 20-11-2025

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott.ssa Michela Monica Silvia Sartori

Fatto, letto e sottoscritto:

IL Sindaco  
F.to Riboni Mara

IL Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Sartori Michela Monica Silvia

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25-11-2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Torre de' Negri lì, 25-11-2025

IL Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Sartori Michela Monica Silvia

---

Nello stesso giorno 25-11-2025 in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.L.gs. n. 267 del 18.8.2000 T.U.E.L.

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Torre de' Negri lì,

IL Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Michela Monica Silvia Sartori

---

### **Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

Torre de' Negri lì, 25-11-2025

IL Segretario Comunale  
(F.to Dott.ssa Sartori Michela Monica Silvia)